

Per la redazione delle **Schede** di questo numero hanno collaborato: *Giancarlo Azzano, Luigi Bosi, Maria Elisabetta Gandolfi, Giuliano Martino, Guido Mocellin, Manuela Panieri, Niccolò Pesci, Valeria Roncarati, Domenico Segna.*

Sacra Scrittura, Teologia

DIANICH S., Riforma della Chiesa e ordinamento canonico. EDB, Bologna 2018, pp. 104, € 9,00.

Il vol. analizza la riforma dell'ordinamento canonico della Chiesa: meditando sull'importante impulso dato all'autocoscienza ecclesiale da parte del Concilio, viene evidenziato come la riforma dell'ordinamento si sia attestata su modifiche necessarie e circoscritte in particolari ambiti, non incidendo in maniera significativa sul problema di fondo, ovvero la nuova situazione della Chiesa nel mondo e il suo rapporto con la società civile, cui anche il *CIC* non poteva dirsi estraneo. Il libro offre una sintetica riflessione sul rapporto tra l'ecclesiologia e il sistema del diritto canonico, con l'intento di valutare criticamente se gli strumenti giuridici di cui si avvale ancora oggi la Chiesa siano utili per rispondere alle esigenze della sua missione. (NP)

RAHNER J., Introduzione all'escatologia cristiana. BTC 192, Queriniana, Brescia 2018, pp. 293, € 35,00.

Affrontare il tema delle cose ultime è essenzialmente una sfida che comporta o la grottesca situazione di saperne troppo del cielo e dell'inferno, senza averne tutto sommato cognizione oppure, all'opposto, di restare chiusi nel proprio silenzio per l'impossibilità di proferire qualcosa di sensato. L'a., docente cattolica di Teologia fondamentale all'Università di Tubinga, si sottrae a questa *impasse* con un lavoro umile ma al contempo serrato, muovendo la propria indagine da ciò che per qualsiasi essere vivente è inevitabile: la relazione con la morte. Questione fondamentale è come sia possibile, di fronte a quest'ultima e al correlato problema della giustizia, la speranza coltivata dal desiderio umano che alla fine tutto rientri nella pienezza del compimento. (DoS)

STEFANI P. (a cura di), Guerra e pace in nome di Dio. Morcelliana, Brescia 2018, pp. 146, € 14,00.

L'idea di Dio muta nella storia, a causa della storia, così come cambia il rapporto fra Dio e la guerra nella Bibbia e nell'ebraismo: è il filo conduttore del convegno nazionale di *Bibbia* del 2016. P. Fronzaroli mostra come la sacralizzazione della guerra sia presente nei testi di tutte le antiche civiltà della Mesopotamia, oltre che nella Bibbia, e P. Dubovsky come, in essa, l'idea di un Dio giudice, padre e sposo, sostituisca, solo dopo il periodo assiro, quella di un Dio guerriero. Ma sono soprattutto le ripetute sconfitte subite dagli ebrei a opera di Assiri e Babilonesi, analizzate da J.L. Ska, a suscitare nel Libro di Geremia una decisa condanna della guerra, vista come ritorno al caos primordiale: una specie di anticreazione. P. Capelli mostra, infine, come il fallimento delle ultime guerre d'indipendenza antiromane provocherà nell'ebraismo rabbinico una rilettura pacifista anche di un testo canonico del bellicismo biblico come Dt 20. (LB)

Pastorale, Catechesi, Liturgia

AA. VV., La liturgia. *L'arte di diventare cristiani*, LEV - Libreria editrice vaticana, Città del Vaticano 2018, pp. 118, € 10,00.

Il vol. raccoglie i contributi di tre teologi di fama internazionale sul tema della liturgia. Essa, come viene illustrato nella Prefazione, è «il culmine a cui tende tutta l'azione della Chiesa e, allo stesso tempo, la fonte da cui essa trae le proprie energie». Tuttavia, non si può negare che oggi si avverta sempre più forte la necessità di una rinnovata riforma liturgica: un rinnovamento che potrà avere senso, e successo, solo se rifletterà con la giusta serietà e profondità sulle questioni centrali

della liturgia in chiave teologico-spirituale, radicando il dibattito attuale nella tradizione della Chiesa e individuando così vie di rivitalizzazione della liturgia stessa. Gli aa., con i loro testi, offrono stimoli teologici e pastorali che vanno in questa direzione. (NP)

DIACO E. (a cura di), L'educazione secondo papa Francesco. *Atti della X Giornata pedagogica del Centro studi per la scuola cattolica.* Roma, 14.10.2017, EDB, Bologna 2018, pp. 136, € 14,00.

I contributi raccolti nel vol. sono stati elaborati in occasione della X Giornata pedagogica svoltasi a Roma il 14.10.2017 dal Centro studi per la scuola cattolica. Gli aa. dei saggi sono tra i più autorevoli conoscitori del pensiero educativo di papa Francesco. La I parte è dedicata ad approfondire il significato dell'educazione nell'opera di Bergoglio sia come vescovo sia come papa; la II parte delinea il quadro di una possibile «pedagogia» di papa Francesco, con l'analisi del suo pensiero educativo in generale, lo spazio dedicato alla scuola nel pensiero e nella vita, il rapporto privilegiato con il mondo giovanile, l'amore per la scuola come chiave di lettura del suo messaggio educativo. (NP)

PAPPALARDO M., Carissimo vescovo... 100 giovani scrivono e i vescovi rispondono. Elledici, Torino 2018, pp. 153, € 11,90.

100 nomi, 100 sogni, 100 storie, 100 progetti, 100 riflessioni, 100 domande: questo, e tanto altro, racchiude il libro curato da M. Pappalardo, docente di Lettere al liceo e giornalista, che ha raccolto i testi di 100 giovani diversi per provenienza, formazione, professione, ma accomunati dal desiderio di raccontarsi, di narrare la propria fede, il proprio vissuto, le proprie speranze e delusioni, e anche di interrogarsi, di porre domande, di approfondire il proprio ruolo nel mondo e nella Chiesa. A rispondere, alcuni vescovi che non si sono sottratti, rendendosi anzi ampiamente disponibili all'ascolto. Un piccolo segno che prosegue il cammino tracciato dall'ultimo Sinodo dei vescovi. (NP)

VALORI A., Il Signore del Sinai. *Gesù di Nazareth nelle 10 Parole*, Edizioni Terra Santa, Milano 2019, pp. 224, € 15,00.

Edito dalle Edizioni Terra Santa, il vol. è scritto da fra' Andrea Valori, sacerdote della Fraternità francescana di Betania. Dal passo «Poiché da Sion uscirà la legge e da Gerusalemme la parola del Signore» (Is 2,3), l'a. guida il lettore in un cammino all'interno della Scrittura, le cui tappe sono quei Dieci comandamenti che racchiudono la fede cristiana ma anche quella ebraica. È attraverso la Parola e un'accurata analisi filologica dei testi che fra' Andrea ci porta a una comprensione più approfondita dei comandi di Dio. Comandi che non ruotano attorno a una serie di divieti ma, al contrario, sono un invito che Dio stesso rivolge all'uomo per costruire una relazione. (GMA)

ZILIO R., Dio attende alla frontiera. 25ª ristampa, EMI - Editrice missionaria italiana, Verona 2018, pp. 140, € 11,00.

Se «voi avete il diritto di dividere il mondo in italiani e stranieri, allora Dio reclamò il diritto di dividere il mondo in diseredati e oppressi da un lato, privilegiati e oppressori dall'altro» (don Milani). La citazione è tratta da questo libro, scritto da uno scalabriniano che racconta e riflette sulla sua esperienza di missionario nelle periferie dell'umanità. Le periferie sono il luogo teologico privilegiato dell'incontro con l'altro, con lo sradicato, con il nomade a cui la Parola promette una nuova terra. Il volto dell'altro è il volto di Dio, che svela anche il nostro. Così in questa lettura incontriamo uomini e donne, protestanti e cattolici, cristiani e islamici, che sperimentano nella vita quotidiana come sia possibile condividere le difficoltà e realizzare il sogno dell'ecumenismo. (GA)

Storia della Chiesa, Attualità ecclesiale

GAETA S., La profezia dei due papi. *Rivelazioni sulla fine della Chiesa ai tempi di Benedetto e Francesco*, Piemme, Milano 2018, pp. 211, € 16,90.

È già stato tutto pre-visto. Cioè visto in anticipo dalle veggenti e dai veggenti che da sempre accompagnano la vita della Chiesa. Oltre ogni

possibile spiegazione di tipo storico-sociale, spirituale o psicologica, per Gaeta, autore di numerosi volumi sul tema del soprannaturale, a partire dalle dimissioni di papa Benedetto XVI fino agli attacchi di papa Francesco c'è una chiave di lettura, quella dei tempi ultimi, rintracciabile in Katharina Emmerick, suor Lucia dos Santos e in molti altri. Si parla anche di riti satanici e riconsacrazioni avvenute in Vaticano. Ma alla fine, afferma l'a., «la Chiesa rifiorirà», citando il Ratzinger teologo che scriveva nel 1969 sui sommovimenti sociali dell'epoca. *Tout se tient.* (MEG)

GRANA F.A., *Predicate il Vangelo.* *La riforma della curia romana di papa Francesco*, Elledici, Torino 2018, pp. 117, € 10,00.

L'elezione di papa Francesco al soglio pontificio persegue uno scopo preciso, sebbene non manifesto al momento del conclave e nei mesi immediatamente successivi: la riforma della Chiesa, a iniziare dalla curia romana. L'a., vaticanista de *Il fatto quotidiano* (ed. on-line), ripercorre questa vicenda, ricostruendo i passaggi attraverso cui questo lungo e difficile percorso, tutt'altro che concluso, si è attuato giorno dopo giorno. Una riforma, come emerge dal testo, che esige un'autentica conversione interiore, un cambiamento di vita, di atteggiamento, del modo di relazionarsi che il papa chiede con insistenza a coloro che nella curia romana sono i primi e più diretti collaboratori del vescovo di Roma: un cammino non facile né istantaneo, ma che rappresenta l'inizio di un «processo». (NP)

ROSTAGNO S., *Le tesi De homine di Lutero*, Claudiana, Torino 2019, pp. 103, € 11,00.

Nel 1536, sei anni dopo la conclusione del decennio che vide l'inascurabile rottura tra la Germania catturata dal verbo luterano e

Roma, Martin Lutero pubblicò le tesi *De homine* con le quali volle dare una risposta alla domanda: che cosa è l'uomo? Testo chiave dell'antropologia teologica del Riformatore sassone, esso riassume, in quaranta tesi, prospettive che collegano tra loro filosofia, scienza e fede. Il magistrale commento del noto teologo valdese restituisce un ritratto di Lutero che non finisce mai di stupire e di catturare non solo lo studioso, ma anche il cristiano al di là della propria confessione di fede. (DoS)

SANDRI L., *Il papa gaucho e i divorziati.* *Questo matrimonio (non s'ha da fare)*, Aracne, Canterano (RM) 2018, pp. 353, € 19,00.

Un po' storico, un po' giornalista, un po' editorialista, Sandri percorre con i diversi registri il tema a lui caro della teologia morale, da *Humanae vitae* (peccato che il libro non abbia potuto tenere conto del vol. uscito pochi mesi dopo a firma di G. Marengo, che smantella l'idea di un Paolo VI solitario nel decidere sul merito della controversa enciclica ad *Amoris laetitia*, fino ad arrivare alla questione della pena di morte (e anche qui, il 1° agosto 2018 è intervenuta la modifica al *Catechismo*). È una branca teologica che Francesco ha ripescato dal limbo della discussione nel quale sembrava destinata a rimanere convocando i due sinodi sulla famiglia. Da questo tuttavia ne è venuta una forte polarizzazione nel mondo ecclesiale, che l'a. propone di risolvere tramite la convocazione di un concilio ecumenico cui partecipino con diritto di voto religiosi e religiose, laici e laiche. (MEG)

SVIDERCOSCHI G.F., *Chiesa, liberati dal male!* *Lo scandalo di un credente di fronte alla pedofilia*, Rubbettino, Soveria Mannelli (CZ) 2019, pp. 94, € 10,00.

La linea era già stata tracciata dal Vaticano II ed era piuttosto chiara: occorre modificare l'impianto clericale della Chiesa cattolica secondo la forma del «popolo di Dio». Ma gli scandali di pedofilia, che da sempre hanno attraversato la vita ecclesiale, continuano nel tempo a riproporre il dilemma tra una pubblica accusa di colpa o l'insabbiamento per non macchiare la reputazione «clericale». Registrando il fatto che anche in tempi recenti è prevalsa la seconda linea, Svidercoschi, già vicedirettore de *L'Observatore romano* e vaticanista di lungo corso, compie una rapida carrellata sui casi più gravi di pedofilia (e su come sono stati gestiti) nella storia recente della Chiesa, soffermandosi in particolare sugli eventi del 2018 e sul «caso Cile», che ha spinto papa Francesco a convocare a Roma l'inedito incontro di tutti i presidenti delle conferenze episcopali del mondo (cf. anche *Regno-att.* 6,2018,131). (MEG)

Filosofia, Storia, Saggistica

AA. VV., *Ramayana.* *Il grande poema epico della mitologia indiana.* 3 voll., Mimesis, Milano-Udine 2018, pp. 506,552,690, € 25,00 cad.

Il *Ramayana* e il *Mahabarata* sono due testi dell'epica sanscrita che appartengono alla tradizione religiosa buddhista e induista. Il poema *Ramayana*, attribuito a Valmici, si ritiene che sia stato composto fra il 550 a.C. e il 300 d.C., e racconta le vicende, in sette cc., di due fratelli, Rama e Bahrata, legati da un grande affetto, ma divisi sull'assegnazione del regno, eredità paterna. Le acque del Gange e le foreste che attraversa fanno da sfondo al poema. Il tessuto del racconto è intriso di miti e simboli in cui le vicende umane si intrecciano con quelle degli dei. Dolore e gioia, riti e sacrifici, ascetismo e sensualità, forze naturali e magiche si fondono in un unico cosmo pervaso di conflitti e contraddizioni, in cui si delineano un'etica e una teologia che rappresentano un mondo relazionale ricco di tensioni esistenziali. (GA)

GIULIANI M., *Il rabbi di Asti.* *Su Paolo De Benedetti*, Morcelliana, Brescia 2019, pp. 150, € 14,00.

Ricordare Paolo, *Shaul*, De Benedetti è innanzitutto un dovere che, come ebrei e cristiani, abbiamo nei confronti di un rabbi che seppe coniugare il rigore rabbinico dello studio della Torah con la voglia di costruire ponti con quel mondo cristiano che vive come scandalo la se-

CONCILIUM

rivista internazionale di teologia

Populismo e religione

Thierry-Marie Courau | Susan Abraham | Mile Babić
editors

2019

Contributi, fra gli altri, di:

B. Cadoré | C. Dotolo
F. Gmainer-Pranzl
F. Gonsalves | A. Lob-Hüdepohl
F. Mabile | M. Nicolaci

ABBONAMENTO 2019: € 49,00

FASCICOLO SINGOLO: € 16,00 - FASCICOLO DIGITALE: € 10,00

QUERINIANA

Via E. Ferri, 75 - 25125 Brescia - tel. 030 2506925 - fax 030 2506932
www.queriniana.it - abbonamenti@queriniana.it



parazione dal giudaismo. Pensatore giudeo-cristiano, così lo definì G. Piccioli sul quotidiano *La Stampa*, De Benedetti fu un uomo di confine, che combinò in modo originale e creativo la tradizione giudaica con le convinzioni cristiane. Uomo di frontiera che scardina il gretto dogmatismo, un lascito sempre più difficile da preservare specie in questi tempi che ci sono toccati in sorte. (DoS)

HAN B.-C., La salvezza del bello. *Tr. it. di V. Tamaro*, Nottetempo, Milano 2019, pp. 109, € 15,00.

L'ideale «del bello si sottrae al consumo. Il levigato si sottomette al consumo». Pur discostandosene, il libro presenta gli stessi contenuti della *Critica del giudizio* di Kant. Se la filosofia estetica in quest'opera rientra nell'analisi delle funzioni dell'«io penso», qui invece si considera la questione nell'epoca della reificazione. L'iPhone è il segno distintivo del nostro tempo, e questo oggetto levigato, piacevole al tatto, offre una realtà senza incrinature come tutti i prodotti mercificati. La bellezza invece si sottrae sempre al mercato ed è una ferita aperta perché sempre minacciata dall'informe. Ora il bello, diventato oggetto di consumo, è un cielo vuoto, privo di vita e di senso. Così oggi più che mai salvare il bello significa sottrarlo all'utile e allo sprofondamento nell'effimero. (GA)

PESCE M., Il cristianesimo, Gesù e la modernità. *Una relazione complessa*, Carocci, Roma 2018, pp. 279, € 24,00.

Tre le realtà che sottendono il saggio: la storicità di Cristo; la nascita del cristianesimo come religione autonoma rispetto all'ebraismo e con quest'ultimo in forte tensione; la modernità, ovvero il suo impatto sul cristianesimo tardoantico e medievale e sui modelli simbolico-culturali che questi stessi cristianesimi hanno prodotto nel corso del tempo. L'a., con il suo lavoro di storico del cristianesimo, mostra come la storia delle religioni, dunque anche del cristianesimo nel suo farsi esso stesso storia, è parte di quell'insieme più ampio di scienze, quali la sociologia e l'antropologia culturale, denominate *scienze umane*. Come questo inserimento possa avvenire è la questione da risolvere. (DoS)

ŠESTOV L., Sola fide. *Filosofia greca e filosofia medievale. Lutero e la Chiesa.* A cura di E. Macchetti, G. Riconda, G. Tiengo, Mimesis, Milano-Udine 2018, pp. 287, € 26,00.

Filosofo esistenzialista russo di origine ebraica, Šestov, con questa opera del 1913, affronta filosoficamente la realtà dell'esperienza religiosa. In essa si afferma che il *Sola fide* luterano non appartiene solamente al monaco agostiniano, ma è una vera e propria «dichiarazione di guerra» del pensiero esistenziale contro ogni paradigma filosofico speculativo tendente a «blindare» ogni manifestazione gratuita e istintiva dell'esistenza entro griglie concluse e definitive. Per l'a. i due corni del problema si riassumono nella diade Atene e Gerusalemme, binomio considerato del tutto inconciliabile tra la necessità e l'«io». Contro ogni possibile mediazione, Lutero insorse con il suo *Sola fide*, esaltando lo iato tra essi posto opponendo tra loro l'uomo concupiscente e la gratuita grazia divina. (DoS)

Politica, Economia, Società

DI MARZIO F., La politica e il contratto. *Dall'affermazione dei valori alla negoziazione degli interessi*, Donzelli, Roma 2018, pp. VI+152, € 17,00.

Con l'espressione «contratto di governo» è stato varato il governo Movimento 5 Stelle e Lega, un governo che si richiama in maniera esplicita al modello contrattuale mutuato dal diritto privato. Ciò ha suscitato aspre critiche, soprattutto dai custodi della Carta costituzionale i quali dichiarano impossibile un qualsiasi aggancio dello stesso «contratto di governo» con i «classici» contratti di coalizione. Viceversa, dal loro punto di vista i promotori di quell'intesa affermano che essa è avvenuta in nome della *negoziazione di interessi* la quale ha sostituito la *rivendicazione di valori* alla base dei precedenti discorsi politici. Materia incandescente che l'a. tratta con molta perizia. (DoS)

GIGLIOLI D., All'ordine del giorno è il terrore. *I cattivi pensieri della democrazia*, Il Saggiatore, Milano 2018, pp. 269, € 22,00.

Le «pagine che seguono non si propongono di fornire l'ennesima storia, sociologia o filosofia del terrorismo sub specie letteraria, ma di tracciare una mappa sentimentale, una geografia affettiva, un inventario etico che ci aiuti a fare buon uso non del terrorismo ma di noi». Terrorismo è uno pseudo concetto, una metafora che ha dimenticato la sua genesi. Si tratta allora di decostruire questo fenomeno che ha le sue radici nel sistema relazionale umano. La mitologia del terrorismo non trae origine da un'epifania del sacro, ma da un vuoto, da una disperazione, colmato da un sentimento di magnanimità per la patria e per l'umanità. I terroristi, che non si dichiarano mai tali, non brillano né per intelligenza né per coraggio, e solo il terrore li rende forti. (GA)

HABERMAS J., GABRIEL S., MACRON E., Ripensare l'Europa. *Tr. it. di M. Anastasio*, Castelvecchi, Roma 2018, pp. 37, € 5,00.

Nell'incontro svoltosi il 16.3.2017 alla Hertie School of Governance di Berlino sul tema dell'Europa, moderato dal filosofo J. Habermas e a cui hanno preso parte l'ex ministro degli Esteri tedesco S. Gabriel e il futuro presidente francese E. Macron, non vengono evitati i nodi più spinosi come l'irritazione popolare per l'inerzia dei governi, le differenze significative tra le economie del Nord e del Sud Europa, la progressiva erosione della coesione politica della UE: un'analisi impietosa ma necessaria delle fratture che dividono il continente, e di cui occorre essere coscienti per ipotizzare una via d'uscita dall'*impasse*. (NP)

IGNAZI P., I partiti in Italia dal 1945 al 2018. Il Mulino, Bologna 2018, pp. 351, € 25,00.

Sebbene ne mantenga integra la cronologia, il vol. non vuole essere una storia dei partiti, piuttosto, come ricerca decennale da parte di uno scienziato sociale, intende offrire al lettore un profilo sintetico, attento alle prospettive ideologiche, alle scelte strategiche, alle dinamiche interne, all'evoluzione di quel sistema politico incardinato nelle formazioni dei partiti. Diviso in quattro parti (*I partiti storici estinti*, *I partiti storici resilienti*, *I partiti nuovi*, *L'ultimo arrivato: il nuovo per eccellenza*), il saggio ripercorre l'intera parabola dei partiti politici italiani passando dall'età dell'oro a quella del ferro per giungere a quella attuale dell'argilla, dove rischiano di essere delle scatole vuote incapaci, come tali, di ascoltare le domande dei cittadini e, dunque, di offrire loro delle risposte adeguate. (DoS)

MAMMARELLA G., America First. *Da George Washington a Donald Trump*, Il Mulino, Bologna 2018, pp. 227, € 14,00.

Sino all'amministrazione Obama il mondo politico statunitense ha conosciuto, in politica interna, due traiettorie-modello ben precise: quella dei democratici tesa a realizzare programmi di spesa sociale e quella dei repubblicani che hanno cercato di contenere il *big government*. Molto simile, invece, è stata la loro politica estera custode della diffusione della democrazia e del riconoscimento dei diritti umani, sebbene a tratti contraddittoria. Con l'amministrazione Trump tutto cambia. Siamo all'anno zero di una nuova epoca storica i cui caratteri, sintetizzati nello slogan «*America First*», non sono ancora ben chiari, neppure all'attuale inquilino della Casa Bianca che di quella parola d'ordine è stato l'iniziatore. L'a., con il suo accattivante saggio, delinea il ritratto di un paese che ha perso le sue coordinate storiche, pur conservando le energie per una sua ripresa. (DoS)

PERRAULT C., Cinque grandi fiabe tradotte da C. Collodi. *Tr. it. di L. Crema*, EDB, Bologna 2018, pp. 87, € 7,90.

Chi ha amato *Le avventure di Pinocchio* apprezzerà questo vol. che propone cinque famose fiabe di Charles Perrault tradotte da Carlo Lorenzini, in arte Collodi. In queste versioni peculiari, *La bella addormentata nel bosco*, *Cenerentola*, *Puccettino*, *Il gatto con gli stivali* e *La bella e la bestia* scorrono col tipico linguaggio collodiano e si concludono con una chiosa, aggiunta dal traduttore, che fornisce la morale di ogni storia, volta a indicare a ragazzi e ragazze le virtù più pregevoli. Arricchiscono le pagine le illustrazioni in bianco e nero. Un libro pensato per «piccoli e grandi» che «leggono insieme». (MP)